



**SABRINA GREMENTIERI
MARIO PELLEGRINI**

LA NOTTE DELLA CONCORDIA



**CIÒ CHE È VERAMENTE ACCADUTO A BORDO,
NELLE PAROLE DI CHI HA VISSUTO LA TRAGEDIA**

BUR
Rizzoli

Sabrina Grementieri
Mario Pellegrini

La notte della Concordia

Ciò che è veramente accaduto a bordo,
nelle parole di chi ha vissuto la tragedia



BUR
Rizzoli

Publicato per

BUR
Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2021 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-16112-1

Prima edizione BUR Futuropassato: gennaio 2022

Realizzazione editoriale: Studio editoriale Littera, Rescaldina (MI)

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

/RizzoliLibri

@BUR_Rizzoli

@rizzolilibri

Il coraggio dei gigliesi

I gigliesi ricorderanno per sempre quel venerdì 13 gennaio 2012 come il giorno del disastro della *Costa Concordia*.

La tranquillità invernale in cui l'isola era immersa fu spazzata via nel giro di poche ore, quando oltre quattromila persone si riversarono dalla nave affondata nel paesino, per poi trovare sistemazione nella sede della scuola, nella chiesa, nelle poche stanze e negli spazi che il piccolo porto poteva mettere a disposizione.

Correndo in aiuto senza esitare un attimo, mettendo a rischio la loro vita nel salire a bordo della nave da crociera squarciata per aiutare centinaia di passeggeri ad abbandonarla, il vicesindaco Mario Pellegrini e l'assessore al porto Giovanni Rossi hanno mostrato di che pasta è fatta la popolazione del Giglio. I gigliesi, gente di mare, si sono fatti in quattro per assistere, hanno aperto i cuori e le case ai superstiti.

Soltanto la mattina del 14 gennaio si poté cogliere con chiarezza la terribile portata dell'incidente. E nel

corso della giornata fu confermato che trentadue persone non erano riuscite a lasciare la nave.

Nei successivi trenta mesi gli isolani sono stati perseguitati dal relitto della *Costa Concordia* e dai ricordi di quella tragica notte. È stato in quel periodo che ho conosciuto Mario, Giovanni e i tanti isolani che hanno offerto il loro supporto alle squadre di soccorso.

Quelle persone, quell'isola, non le dimenticherò mai.

Nick Sloane

(Responsabile delle operazioni
di recupero della *Costa Concordia*)

La notte della Concordia

A Sophia e Simone

*Notte tra il 13 e il 14 gennaio 2012, poco dopo
la mezzanotte, circa due ore dopo il naufragio.
A bordo della Costa Concordia, incagliata
di fronte a Punta Gabbianara, Isola del Giglio.
Ponte 4, lato di sinistra.*

Il corridoio rimbomba del tonfo di passi. Le luci di emergenza deformano impietose i tratti dei volti irrigiditi dalla tensione. Nelle pupille dilatate di uomini e donne si legge lo sgomento. Non è possibile, non sta succedendo davvero, sembrano dire. Ma le bocche sono cucite, il respiro intrappolato sopra lo sterno.

Dall'atmosfera spensierata della cena paiono trascorsi poco più che una manciata di minuti: gli abiti eleganti degli ospiti che risplendono alla luce dei lampadari, i camerieri in bianco che sfrecciano con i piatti in equilibrio sulle mani e il sorriso sulle labbra. E poi gli ufficiali in divisa, il cui sguardo si posa compiaciuto su quel piccolo e sfarzoso regno: tutto cancellato.